

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 71 del 9-4-2018

OGGETTO: Approvazione del “Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto” e del “Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto” (Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017; DGR n. 1344 del 22 agosto 2017; DGR. 2215 del 20 dicembre 2011) .

Il Direttore UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie, dott. Achille Di Falco, relaziona quanto segue.

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato e integrato del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, ha introdotto l'obbligo dell'Educazione Continua in Sanità (ECM), con l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio Sanitario Nazionale.

Con DGR n. 2215 del 20 dicembre 2011, in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1 agosto 2007 (Rep. Atti n. 168/CSR) e del 5 novembre 2009 (Rep. Atti n. 192/CSR), la Giunta Regionale del Veneto ha regolamentato la materia approvando il "Disciplinare e requisiti per l'accREDITamento dei provider ECM nella Regione del Veneto".

Con il suddetto provvedimento sono state poste le basi per la creazione del sistema di accreditamento dei Provider pubblici e privati, definendo le regole e i requisiti di accreditamento concernenti le caratteristiche del soggetto da accreditare, la sua organizzazione, la qualità dell'offerta formativa, l'indipendenza del Provider e delle attività formative da interessi commerciali in sanità, al fine di garantire un'offerta formativa efficiente, efficace ed indipendente. E' stato inoltre previsto, il passaggio da un sistema di accreditamento degli eventi ad un sistema di accreditamento dei Provider.

Successivamente, con DGR n. 1969 del 2 ottobre 2012, è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni del 12 aprile 2012 (Rep. Atti n. 101/CSR), che ha definito in maniera compiuta il quadro di riferimento per la governance del sistema, connotandolo per la presenza di soggetti con responsabilità e ruoli istituzionali diversi che hanno il compito di concorrere alla realizzazione del programma ECM e ha riconosciuto nei Provider accreditati i soggetti qualificati ad erogare la formazione e rilasciare i crediti a favore dei professionisti della salute.

Negli anni seguenti al recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 2012, la Regione del Veneto ha adottato i seguenti provvedimenti, che si sono resi necessari per l'implementazione del programma regionale ECM:

- DGR n. 1236 del 16 luglio 2013, recante "Approvazione dello schema di Convenzione tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - Agenas e la Regione", che ha garantito l'avvio, attraverso un atto convenzionale con l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), del sistema di accreditamento ECM regionale finalizzato alla gestione del sistema di formazione continua nel territorio regionale;
- DGR n. 1753 del 29 settembre 2014 relativa alle procedure operative per la conduzione delle visite di verifica per l'Accreditamento standard dei Provider ECM e alle evidenze documentali per la valutazione dei requisiti per il riconoscimento di Provider ECM con accreditamento standard alle Aziende Sanitarie, alle Aziende Ospedaliere e all'Istituto Oncologico Veneto;
- DGR n. 1247 del 28 settembre 2015 relativa alle evidenze documentali per i Provider ECM pubblici e privati non rientranti nella tipologia Aziende Sanitarie SSR o Ospedali classificati;
- DGR n. 1538 del 10 ottobre 2016 riguardante la composizione degli organismi di governance ECM e le modalità per la partecipazione alle attività, anche di verifica, previste per il monitoraggio dei provider e delle attività formative, la definizione delle aree di interesse per la stesura dei Piani formativi dei Provider collegati alla programmazione socio sanitaria della Regione, l'avvio di un sistema informatico regionale, la piattaforma ECM Regione-Veneto, per la gestione delle procedure di accreditamento e di monitoraggio dei provider e degli eventi dagli stessi erogati.

Più recentemente, l'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, recante "La formazione continua nel settore salute" (Rep. Atti n. 14/CSR), recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 1344 del 22 agosto 2017, ha raccolto e reso maggiormente fruibili le regole contenute nei precedenti accordi in materia di formazione continua del 2007, 2009 e del 2012, puntando ad elevare il livello della qualità della formazione erogata e a migliorare le performance del servizio sanitario, con l'intento di favorire una costante crescita culturale di ogni risorsa impegnata nel sistema salute.

In particolare, il suddetto Accordo si è posto la duplice finalità di dare organicità alle disposizioni nazionali del sistema ECM e chiarire ulteriormente la ripartizione delle competenze amministrative tra lo Stato e le Regioni, al fine di creare un sistema coerente di regolamentazione amministrativa che assicuri un uniforme miglioramento qualitativo dell'assistenza e della formazione continua su tutto il territorio nazionale.

L'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, inoltre, ha disciplinato il sistema delle Violazioni e del relativo approccio sanzionatorio destinato ai provider prevedendo altresì l'approvazione di specifici manuali regionali. Il recepimento del citato Accordo ha richiesto il dovuto adeguamento evolutivo della Piattaforma ECM Regione-Veneto nonché la redazione del "Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto" che ha sostituito integralmente il precedente "Disciplinare e requisiti per l'accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto" di cui alla DGR 2215/2011" e del "Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto".

La realizzazione di entrambi i manuali è stata finalizzata a ricostruire e a favorire una lettura complessiva ed organica della materia, creando così le condizioni per supportare i soggetti che intendono presentare la domanda di accreditamento come provider regionali e guidare i provider regionali già accreditati nella gestione delle diverse attività necessarie per l'accreditamento degli eventi.

TUTTO CIO' PREMESSO

ritenuto necessario, per quanto riportato in premessa, approvare i documenti denominati “Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto” e “Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto”;

considerato che con legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, è stata istituita l'Azienda Zero, Ente di governance della sanità regionale veneta;

vista la DGR n. 733 del 29 maggio 2017 che ha adottato il documento “linee guida atto aziendale per la predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero”, che al punto 5 dell'Allegato A disciplina l'articolazione organizzativa dell'Azienda;

visto il decreto del Commissario di Azienda Zero n. 107 del 26 giugno 2017 con cui è stato adottato l'atto aziendale;

vista la DGR n. 1344 del 22 agosto 2017, recante: “Programma regionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM). Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “La formazione continua nel settore salute”, approvato in data 2 febbraio 2017. Proroga delle attività degli organismi di governo dell'ECM. – D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.”;

considerato che con la suddetta DGR n. 1344/2017 è stato deliberato, tra l'altro, di demandare all'Azienda Zero l'assunzione dei provvedimenti, conseguenti al recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 2 febbraio 2017, recante “La formazione continua nel settore salute” (Rep.ti n. 14/CSR), acquisito il parere vincolante della Commissione Regionale ECM;

preso atto che la Commissione Regionale ECM ha approvato il “Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto” e il “Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto” nella seduta del 6 marzo 2018, come risulta dal relativo Verbale agli atti dell'UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie;

Sulla base di quanto sopra visto,

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 29 giugno 2012, n. 23;

Vista legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato e integrato del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Vista la DGR n. 2215 del 20 dicembre 2011;

Vista la DGR n. 1969 del 2 ottobre 2012;

Vista la DGR n. 1236 del 16 luglio 2013;

Vista la DGR n. 1247 del 28 settembre 2015;

Vista la DGR n. 1538 del 10 ottobre 2016;

Vista la DGR n. 733 del 29 maggio 2017;

Vista la DGR n. 1344 del 22 agosto 2017;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 207 del 29 dicembre 2017;

Visto il decreto del Commissario di Azienda Zero n. 107 del 26 giugno 2017;

Visto il decreto del Commissario di Azienda Zero n. 29 del 31 gennaio 2018;

DETERMINA

1. di considerare quanto espresso in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il documento "Manuale di accreditamento dei provider ECM nella Regione del Veneto" e il documento "Manuale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM nella Regione del Veneto", approvati dalla Commissione Regionale ECM nella seduta del 6 marzo 2018, rispettivamente Allegato A e Allegato B del presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio di Azienda Zero;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line di Azienda Zero secondo le previsioni.

IL DIRETTORE
Achille Di Falco